GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — DOMENICA 11 OTTOBRE — NUM. 245

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA

		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	2	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 20
	pel Regno	» 30
	per l'estero	» 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

AVVISO

Si pregano coloro che desiderano di fare acquisto del **Calendario generale del Regno**, pubblicato nel decorso giugno a cura del Ministero dell'Interno, di rivolgere AL PIÙ PRESTO la relativa domanda coll'importo di LIRE DIECI, stabilito per ogni esemplare, alla *Direzione del Penitenziario di Regina Cœli in Roma*, essendone rimaste poche copie disponibili.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia*:

Di Suo motoproprio:

Con decreti delli 7 maggio 1885:

A commendatore:

Castelli cav. Gio. Battista, medico dell'Istituto pei rachitici in Torino, medico di S. A. R. il Principe di Carignano.

Ad uffiziale:

Salati cav. Ercolano, segretario generale del Comitato centrale del Consorzio Nazionale.

Amman cav. Alberto.

A cavaliere:

Paldaof Emilio, ingegnere capo della Società Veneta costruttrice.

Verneau Francesco, ingegnere commissario municipale.

Castelli Carlo Emilio, vicesegretario del Consorzio Nazionale.

Arnulfi Felice, vicesegretario del Consorzio Nazionale.

Con decreti delli 11 giugno 1885:

A gran cordone:

Genala comm. Francesco, Ministro dei Lavori Pubblici.

Grimaldi comm. Bernardino, Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Pessina comm. Enrico, Ministro di Grazia e Giustizia e Culti.

A commendatore:

Garbiglietti cav. Antonio, dottore aggregato alla Facoltà medico-chirurgica della R. Università di Torino.

Castelli cav. Francesco, deputato al Parlamento, consigliere provinciale di Chieti.

Ad uffiziale:

Schettini cav. avv. Camillo.

Amati cav. avv. Luigi, sindaco di Potenza.

Andretta cav. Gioacchino, presidente della Camera di commercio di Potenza.

Cutinelli-Rendina marchese Gioacchino, senatore.

Addone cav. Domenico.

A cavaliere:

Januzzi Antonio, presidente della Società di beneficenza italiana a Rio Janeiro.

Ridola dott. Domenico, membro della Deputazione prov. di Potenza.

Bruno Luigi, di Torino, industriale a Pietroburgo.

Bertolino Pietro, capo del Corpo musicale dell'Associazione Generale operaia di Torino.

Giachetti avv. Carlo.

Pellegrini Carlo.

Magaldi avv. Vito Maria.

Con decreto delli 28 maggio 1885:

A cavaliere:

Salomoni dott. Annibale, medico-chirurgo assistente alla clinica operatoria nella R. Università di Pavia.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 24 luglio al 27 settembre 1885:

Frosali Tito, cassiere di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio.

Maffei Giuseppe, ufficiale di scrittura di 1ª classe nell'Intendenza di finanza, id. id. id. per età avanzata.

Zucchella Giovanni, id. alle scritture di 2ª classe nelle dogane, id. id. id. per anzianità di servizio

Chignoli Casimiro, id. id. di 1ª id., id. id. id. id.

Carrelli Ignazio, id. id. id. id., id. id. id. per motivi di salute.

Gessa Raffaele, già computista di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, stato dispensato dall'impiego, collocato a riposo in seguito a sua domanda con effetto dal 21 novembre 1878.

Beccaria Francesco, ufficiale d'ordine della classe transitoria id., nominato ufficiale di scrittura di 4ª classe nelle Intendenze medesime.

Gebbia Salvatore, ufficiale di scrittura di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per comprovati motivi di salute.

Vicario Carlo, vicesegretario di 2ª classe negli uffici della Corte dei conti, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Volpicella Vincenzo, id. di 1ª classe id. id., id. id. id.

Tamburini Carlo, ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle dogane, collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata.

Balli Emilio, id. id. id. nelle agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, id. in aspettativa per motivi di famiglia.

Pontini Giovanni Battista, capo verificatore di 3ª classe id. id., id. id. per motivi di salute.

D'Errico Francesco, tenente di 2ª classe nel corpo delle guardie di finanza, id. id. id.

Mantovani dott. Antonio, medico di 2ª classe nelle manifatture dei tabacchi, id. id. id.

Ristori Guglielmo, agente delle imposte dirette di 2ª classe, id. id. id.

De Biasio Pietro, segretario di 2ª classe negli uffici della Corte dei conti, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio a cominciare dal 1° ottobre 1885.

Blasi Enrico, verificatore in pianta nelle agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Pagliaro Michelangelo, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle dogane, id. id. per motivi di salute.

Ranaldi Costantino, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero delle finanze, id. id. id.

Bisighini Stefano (detto comunemente Beizecchini), già controllore di 2ª classe presso la cessata Società anonima per la Regia cointeressata dei tabacchi, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio.

Miglio dott. Emiliano, vicesegretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato ufficiale di scrittura di 1ª classe nelle medesime, con effetto dal 1° settembre 1885.

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con decreti Ministeriali del 1° settembre 1885:

Bossan Angelo, vicecancelliere della Pretura del 4° mandamento di Venezia, è tramutato alla Pretura del 2° mandamento di Venezia.

De Senibus Giovanni Battista, vicecancelliere della Pretura di Biadene, è tramutato alla Pretura di Cividale.

Dal Bianco Tito, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Rovigo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Costa Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vicecancelliere della Pretura di Feltre, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Spollaore Napoleone, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vicecancelliere della Pretura di Codroipo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Grei Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vicecancelliere della Pretura di Biadene, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Canella Marco, vicecancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Venezia, è nominato vicecancelliere della Pretura di Isola della Scala, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Cavallaro Gustavo, vicecancelliere della Pretura di Isola della Scala, è nominato vicecancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Venezia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 3 settembre 1885:

Tola Marongiu Francesco, sostituto segretario aggiunto della Procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari, in aspettativa per motivi di famiglia fino a tutto il mese di agosto 1885, e pel quale è vacante il posto di vicecancelliere alla Pretura di Santu Lussurgiu, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi a datare dal 1° settembre 1885.

Friuli Tommaso, vicecancelliere della Pretura di Atri, è tramutato alla Pretura di Palena.

Ferrari Giuseppe di Gaetano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Aquila, è nominato vicecancelliere della Pretura di Atri, coll'annuo stipendio di lire 1300.

De Luca Salvatore, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Messina, è nominato vicecancelliere della Pretura di Santa Teresa di Riva, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Caprara Achille, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Parma, è nominato vicecancelliere della Pretura di Correggio, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Sono accettate le dimissioni presentate da Notari Domenico dalla carica di vicecancelliere della Pretura di Correggio, a datare dal 16 settembre 1885.

Con decreti Ministeriali del 4 settembre 1885:

Sciorsci Edoardo, vicecancelliere della Pretura di Altamura, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'ufficio a datare dall'11 settembre 1885.

Parisio Raffaele, vicecancelliere della seconda Pretura urbana di Napoli, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° ottobre 1885.

Con decreti Ministeriali del 5 settembre 1885:

Calleri Gamondi Alessandro, vicecancelliere del Tribunale civile e correzionale di Pesaro, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il mese di agosto 1885, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quella pensione od indennità che gli possa competere in base alla legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° settembre 1885.

Carafa Oreste, segretario della R. Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Pontremoli, è nominato vicecancelliere del Tribunale civile e correzionale di Pesaro, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Galasso Alessandro, cancelliere della Pretura di Cagnano Varano, è nominato vicecancelliere del Tribunale civile e correzionale di Lecce, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Tajuti Alessio, vicecancelliere della Pretura di Spezia, è tramutato alla Pretura di Massa.

Angeli Francesco, vicecancelliere della Pretura di Massa, è tramutato alla Pretura di Spezia.

Con decreti Ministeriali dell'8 settembre 1885:

Ruffolo Nicola, vicecancelliere del Tribunale civile e correzionale di Cosenza, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Palmi.

Satriani Luigi, vicecancelliere del Tribunale civile e correzionale di Palmi, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Cosenza.

Bandettini Attilio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Lucca, è nominato sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello di Palermo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO

PROSPETTO *delle vendite dei beni immobili pervenuti al Demanio dall'Asse ecclesiastico.*

EPOCHE DELLE VENDITE	BENI VENDUTI					
	Numero dei lotti	Superficie			PREZZO	
		ettari	are	cent.	d'asta	di aggiudicazione
Nel mese di settembre 1885	184	935	55	53	196,876 95	212,444 77
Nei mesi precedenti dell'anno finanziario 1885-1886	434	755	91	59	544,953 72	706,666 36
Nell'anno finanziario in corso	618	1691	50	12	741,830 67	919,111 13
Nel periodo dal 26 ottobre 1867 a tutto giugno 1885	148475	616119	62	02	457,954,119 30	585,680,115 77
TOTALI dal 26 ottobre 1867 a tutto settembre 1885	149093	617811	12	14	458,695,949 97	586,599,226 90

Roma, ottobre 1885.

Il Direttore Capo della Divisione VI: F. CANALI.

Il Direttore Generale: TESIO.

BULLETTINO SANITARIO

Notizie pervenute al Ministero dell'Interno dalla mezzanotte dalla mezzanotte del 9 a quella del 10 ottobre.

Provincia di PALERMO.

Palermo — Casi 84, così ripartiti:

Mandamento Molo	Casi	29
Tribunali	»	14
Oreto	»	12
Monte di Pietà	»	10
Castellammare	»	9
Palazzo Reale	»	9
Manicomio	»	1

Morti 42, di cui 22 dei precedenti.

Bagheria (Villaggio Aspra) — Casi 2, morti 2.
Belmonte Mezzagno — Casi 7, morti 2 dal giorno 6 al 10.
Isola delle Femmine — Casi 7.
Monreale (Boccadifalco) — Casi 6, morti 4, di cui 1 dei precedenti.
Monreale (Villaggi) — Casi 3, morti 2.

Provincia di GENOVA.

Voltri. — Caso 1.

Provincia di MASSA.

Pontremoli — Casi 2.

Provincia di PARMA.

Borgotaro — Caso 1.
Noceto — Morto 1 dei precedenti.
Parma — Caso 1.
Varano Melegari — Caso 1.

Provincia di ROVIGO.

Fiesso Umbertiano — Caso 1.
Occhiobello — Caso 1 seguito da morte.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annunzia che sono ristabiliti entrambi i cavi delle compagnie *Française* ed anglo-americana fra Brest (Francia) e l'America settentrionale, che erano interrotte.

Si accettano perciò di nuovo i telegrammi per l'America anche per via Brest.

Roma, il 10 ottobre 1885.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso.

In conformità al disposto dall'articolo 21 del R. decreto 31 marzo 1864, n. 1725, per la esecuzione della legge 21 gennaio stesso anno, n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato smarrito il certificato di annualità 5 per cento emesso dalla Cassa dei Depositi e Prestiti in Firenze nel giugno 1872 sotto il n. 7383 per lire tre e centesimi sessanta (lire 3 60) a favore dell'Opera pia del Mese Mariano in Orvieto (Umbria) e che un mese dopo la presente pubblicazione, se non verranno presentate opposizioni, si provvederà pel domandato rinvestimento della annualità predetta in una iscrizione di rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico a nome dell'Opera Pia suindicata e resterà di nessun valore il certificato dichiarato smarrito.

Roma, il dì 10 ottobre 1885.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di luglio 1885, in*

MESE DI LUGLIO	Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885,					
	RETE MEDITERRANEA		RETE ADRIATICA		RETE SICULA	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assol. al 31 luglio Ch.	»	»	»	»	»	»
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio . . . . »	»	»	»	»	»	»
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	3,671,825	»	3,320,623	»	332,049	»
Bagagli . . . . »	177,602	»	167,094	»	7,003	»
Merci a grande velocità . . . »	781,790	»	727,866	»	54,556	»
Merci a piccola velocità . . . »	4,555,193	»	3,360,716	»	297,931	»
Introiti diversi . . . . »	»	»	52,051	»	9,642	»
TOTALI . . . L.	9,186,410	»	7,628,350	»	701,191	»
Mesi antecedenti . . . . »	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al . . . . . L.	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1885. Mese di luglio . . . . L.	»		»		»	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	
Prodotto chilometrico						
Del mese di luglio . . . . . . L.	»	»	»	»	»	»
Dal 1° luglio al . . . . »	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1885. Mese di luglio . . . . L.	»		»		»	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

	GRUPPI	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 luglio
1	Linee di proprietà dello Stato (1) .	3225	3,152,825	»	3,152,825	155,052	»	155,052
2	Linee di proprietà promiscua o privata (2)	677	425,000	»	425,000	18,000	»	18,000
3	Linee complementari di 2ª categoria in esercizio al 1° gennaio 1884 (3)	127	36,500	»	36,500	1,800	»	1,800
4	Linee complementari aperte allo esercizio dopo il 1° genn. 1884. 1ª categoria (4)	15	7,500	»	7,500	350	»	350
5	Linee complementari aperte allo esercizio dopo il 1° genn. 1884. 2ª, 3ª, 4ª, id. (5)	153	50,000	»	50,000	2,400	»	2,400
	TOTALI GENERALI . . .	4187	3,671,825	»	3,671,825	177,602	»	177,602

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1885-86 — MESE DI LUGLIO

confronto con quelli del corrispondente mese del 1884.

Numero 3048

TOTALE		VENETE		SARDE		DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
9181	8796	140	140	411	411	707	564	10449	9911
9070	8687	137	137	411	411	701	561	10319	9796
7,324,497	6,383,913	43,893	47,075	74,234	67,588	386,413	355,404	7,829,037	6,853,980
351,699	289,291	1,131	1,107	3,400	2,119	6,297	5,013	362,527	297,530
1,564,222	1,554,827	8,086	6,077	6,006	7,418	22,086	19,575	1,600,400	1,587,897
8,215,840	7,727,785	36,540	45,297	47,713	44,240	135,820	109,871	8,433,913	7,927,193
61,693	82,977	915	943	1,865	2,099	9,064	8,691	73,477	94,710
17,515,951	16,038,793	90,565	100,499	133,218	123,464	559,620	498,554	18,299,354	16,761,310
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
+ 1,477,158		— 9,934		+ 9,754		+ 61,066		+ 1,538,044	
»		»		»		»		»	
1,931	1,846	661	733	324	300	798	888	1,773	1,711
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
+ 85		— 72		+ 24		— 90		+ 62	
»		»		»		»		»	

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			TOTALI GENERALI		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 luglio
649,110	»	649,110	3,790,681	»	3,790,681	7,747,668	»	7,747,668
120,820	»	120,820	704,929	»	704,929	1,268,749	»	1,268,749
4,370	»	4,370	34,936		34,936	77,606	»	77,606
300	»	300	1,090	»	1,090	9,240	»	9,240
7,190	»	7,190	23,557	»	23,557	83,147	»	83,147
781,790	»	781,790	4,555,193	»	4,555,193	9,186,410	»	9,186,410

RETE ADRIATICA — Prodotti

	GRUPPI	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 luglio
1	Linee di proprietà dello Stato (6)	3,804	3,229,894	»	3,229,894	164,924	»	164,924
2	Linee di proprietà promiscua o privata (7)	169	74,810	»	74,810	1,975	»	1,975
3	Linee complementari di 3ª categoria in esercizio al 1° gennaio 1884 (8)	33	5,601	»	5,601	30	»	30
4	Linee complementari aperte all'esercizio dopo il 1° gennaio 1884 — 1ª categoria (9)	14	101	»	101	2	»	2
5	Linee complementari aperte all'esercizio dopo il 1° gennaio 1884 — 2ª, 3ª, 4ª (10)	342	10,217	»	10,217	162	»	162
	Totale	4,362	3,320,623	»	3,320,623	167,093	»	167,093
6	Lago di Garda (11)	112	7,911	»	7,911	5	»	5
	Totale generale	4,474	3,328,534	»	3,328,534	167,098	»	167,098

RETE SICULA — Prodotti

GRUPPI	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 luglio
Linee di proprietà dello Stato (12)	599	332,049	»	332,049	7,003	»	7,003

(1) **Comprende le linee**

Torino-Genova . . . Km. 174
Torino-Milano . . . » 150
Torino-Susa . . . » 53
Bussoleno-Confine Francese . . . » 49
Alessandria-Arona . . . » 103
Valenza-Vercelli . . . » 42
Savona-Aqui-Brà . . . » 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese) » 331
Mondovì-Bastia . . . » 9
Trofarello Chieri . . . » 9
Rho Sesto Calende . . . » 44
Milano-Chiasso . . . » 52
Milano-Pavia (Gravellone) . . . » 39
Gallerate-Varese . . . » 19
Sesto Calende-Arona . . . » 9
Cava d'Alzo-Novara . . . » 36
Firenze-Empoli-Pisa . . . » 79
Pisa-Livorno Marittima . . . » 20
Empoli-Chiusi . . . » 152
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno . . » 350
Cecina-Saline . . . » 30
Asciano-Montepescali . . . » 84
Roma-Napoli . . . » 260
Ciampino-Frascati . . . » 7
Cancello-Avellino . . . » 71
Eboli Metaponto . . . » 193
Taranto-Reggio Calabria . . . » 477
Buffaloria-Cosenza . . . » 69
Oleggio-Pino . . . » 66
Codola-Nocera . . . » 5
Marina di Catanzaro-Città . . . » 9
Napoli-Eboli . . . » 80
Torre Annunziata-Castellamare . . » 6

(2) **Comprende le linee**

Confine francese-Modane (P. L. M). Km. 13
Torino Cuneo-Saluzzo . . . » 104
Novi-Alessandria-Piacenza . . . » 116
Cavallermaggiore-Alessandria . . . » 98
Castagnole-Asti-Mortara . . . » 89
Milano-Vigevano . . . » 32
Circonvallazione . . . » 5
Torino-Pinerolo . . . » 38
Pinerolo-Torrepellice . . . » 17
Acqui-Alessandria . . . » 31
Mortara-Vigevano . . . » 13
Chivasso-Ivrea . . . » 33
Torreberretti Pavia . . . » 41
Voghera Pavia (Gravellone) . . . » 23
Pontegalera-Fiumicino . . . » 11

(3) **Comprende le linee**

Vercelli-Mortara-Broni . . . Km. 71
Battipaglia-Agropoli . . . » 30
Novara-Romagnano . . . » 26

(4) **Comprende le linee**

Reggio-Castrocucco-Reggio-Villa San Giovanni . . . Km. 15

(5) **Comprende le linee**

Gallarate-Laveno . . . Km. 32
Bra-Carmagnola . . . » 21
Stazione Frascati-Città . . . » 4
Moretta Saluzzo . . . » 14
Torre Annunziata-Cancello . . . » 31
Castellamare-Gragnano . . . » 5
Gozzano-Domodossola.
Gozzano-Orta . . . » 8
Roccasecca-Avezzano.
Roccasecca-Arce . . . » 10
Romagnano-Varallo.
Romagnano-Grignasco . . . » 7
Airasca-Cavallermaggiore . . . » 11
Airasca-Vigone-Vigone-Moretta . » 10

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			INTROITI DIVERSI DELL'ESERCIZIO			TOTALI GENERALI		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 luglio
703,313	»	703,313	3,203,099	»	3,203,099	50,260	»	50,260	7,351,490	»	7,351,490
23,165	»	23,165	148,964	»	148,964	1,316	»	1,316	250,230	»	250,230
288	»	288	3,958	»	3,958	141	»	141	10,018	»	10,018
1	»	1	5	»	5	»	»	»	109	»	109
1,098	»	1,098	4,690	»	4,690	334	»	334	16,501	»	16,501
727,865	»	727,865	3,360,716	»	3,360,716	52,051	»	52,051	7,628,348	»	7,628,348
5,181	»	5,181	2,581	»	2,581	22	»	22	15,700	»	15,700
733,046	»	733,046	3,363,297	»	3,363,297	52,073	»	52,073	7,644,048	»	7,644,048

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			INTROITI DIVERSI DELL'ESERCIZIO			TOTALI GENERALI		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 luglio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 luglio
54,566	»	54,566	297,931	»	297,931	9,642	»	9,642	701,191	»	701,191

(6) **Comprende le linee**

Milano-Piacenza. . . . . Km. 66
Piacenza-Bologna . . . . » 147
Bologna-Pistoia. . . . . » 98
Firenze-Pistoia-Pisa . . . . . . » 100
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia . » 289
Bologna-Padova . . . . » 124
Mestre-Cannos . . . . » 146
Udine-Pontebba. . . . . » 69
Treviglio-Cremona . . . . . . » 65
Treviglio-Rovato . . . . » 33
Bergamo-Lecco. . . . . » 33
Milano-Chiasso . . . . » 53
Verona-Peri . . . . » 41
Verona-Mantova . . . . » 34
Dossobuono-Legnago. . . . . . » 44
Legnago-Rovigo-Adria . . . . . » 71
Pisa-Livorno. . . . . » 18
Roma-Orte-Terontola-Chiusi-Firenze. » 317
Orte-Foligno-Falconara . . . . . » 204
Foligno-Terontola . . . . » 83
Napoli al Porto . . . . » 2
Bologna-Otranto . . . . » 847
Castelbolognese-Ravenna . . . . » 42
Pescara-Castellamare-Ad°-Rieti-Terni » 228
Foggia-Napoli . . . . » 198
Cervaro-Candela . . . . » 30
Bari-Taranto . . . . » 115
Termoli-Campobasso . . . . . » 88
Benevento Campobasso . . . . . » 85
Pavia-Brescia . . . . » 106
Parma-Spezia.
Parma-Fornovo . . . . . . » 24

(7) **Comprende le linee**

Cremona-Mantova . . . . Km. 63
Mantova-Modena . . . . » 65
Palazzolo Paratico . . . . » 10
Monza-Calolzio . . . . » 31

(8) **Comprende le linee**

Ferrara-Ravenna-Rimini.
Ferrara-Argenta . . . . . . Km. 33

(9) **Comprende le linee**

Roma-Solmona.
Tivoli-Mandela . . . . . . Km. 14

(10) **Comprende le linee**

Belluno-Feltre.
Treviso-Cornuda. . . . . . Km. 28
Adria-Chioggia.
Adria-Loreo . . . . » 11
Macerata-Albacina.
Albacina-Matelica . . . . . » 13
Teramo-Giulianova . . . . . . » 25
Parma-Brescia-Iseo . . . . . . » 58
Ferrara-Ravenna-Rimini.
Ravenna-Cervia . . . . . . » 21
Candela-Ponte-S.Venere-Melfi-Rionero-Potenza.
Candela-Rocchetta-Melfi . . . » 11
Zollino-Gallipoli.
Zollino-Nardò-Galatone. . . . » 18
Macerata-Civitanova.
Civitanova-Pausula . . . . . » 21
Legnago-Monselice.
Montagnano-Monselice. . . . » 39
Sondrio-Colico-Chiavenna.
Sondrio-Colico . . . . . . » 41
Mestre-S. Donà-Portogruaro.
Mestre-S. Donà . . . . . . » 33
Foggia-Manfredonia . . . . . . » 36

(11) **Comprende le linee**

Riva-Desenzano . . . . » 55
Riva-Peschiera . . . . » 57

(12) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Birocca-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 166
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina. . . » 50
Canicattì-Licata . . . . » 50

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI LUGLIO —	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 31 luglio Ch.	32	32	108	108	140	140
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 detto . . »	30	30	107	107	137	137
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	12,953	11,769	30,940	35,306	43,893	47,075
Bagagli . . . . »	243	277	888	830	1,131	1,107
Merci a grande velocità . . . . »	1,312	1,519	6,774	4,558	8,086	6,077
Merci a piccola velocità . . . »	10,754	11,324	25,786	33,973	36,540	45,297
Introiti diversi . . . . »	338	236	577	707	915	943
TOTALI . . . . L.	25,600	25,125	64,965	75,374	90,565	100,499
Mesi antecedenti . . . . »	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio . . . . . . L.	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1885.						
Mese di luglio . . . . L.	+ 475		— 10,409		— 9,934	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	
Prodotto chilometrico						
Del mese di luglio . . . . . . L.	853	837	607	701	661	733
Dal 1° luglio al . . . . »	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1885.						
Mese di luglio . . . . L.	+ 16		— 97		— 72	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	

MESE DI LUGLIO —	SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIÀ-BIELLA	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 31 luglio . Ch.	188	188	69	69	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 detto . . . . »	188	188	69	69	30	30
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	73,493	71,502	19,705	21,375	28,284	29,873
Bagagli . . . . »	1,858	1,716	242	258	1,054	1,191
Merci a grande velocità . . . »	6,103	6,945	1,378	1,361	2,976	2,844
Merci a piccola velocità . . . »	23,019	30,443	8,710	8,303	21,946	20,276
Introiti diversi . . . . »	2,244	2,681	199	418	631	523
TOTALI . . . L.	106,717	113,287	30,294	31,715	54,891	54,707
Mesi antecedenti . . . . »	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al . . . . L.	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1885.						
Mese di luglio . . . . L.	— 6,570		— 1,421		+ 187	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	
Prodotto chilometrico						
Dal mese di luglio . . . . . . L.	567	602	439	459	1,829	1,823
Dal 1° luglio al . . . . »	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1885.						
Mese di luglio . . . . L.	— 35		— 20		+ 6	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	

(dedotte le tasse erariali)

diverse

TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO		MILANO-SARONNO-ERBA		CONEGLIANO-VITTORIO	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1884	1885	1885	1884
32	32	12	12	23	23	62	62	14	14
32	32	12	12	23	23	62	62	11	11
36,587	41,738	15,793	14,528	14,458	11,453	80,519	75,270	4,549	4,351
311	264	19	15	234	130	933	703	209	151
2,903	2,663	57	57	»	»	3,251	3,149	779	467
12,015	8,592	513	395	8,282	7,233	16,038	14,304	6,098	7,633
3,234	3,473	382	287	»	»	448	471	365	468
55,050	56,730	16,764	15,282	19,974	21,816	101,189	93,897	12,000	13,100
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
— 1,680		+ 1,482		— 1,842		+ 7,292		— 1,100	
»		»		»		»		»	
1,720	1,772	1,397	1,273	868	948	1,632	1,514	1,090	1,190
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
— 52		+ 124		— 80		+ 118		— 100	
»		»		»		»		»	

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO		SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1884	1885	1885	1884
15	15	44	44	38	38	29	21	29	13
15	15	44	44	38	38	29	21	29	13
2,307	2,203	8,792	8,178	33,018	35,239	18,784	4,665	11,215	5,450
17	16	177	143	403	292	298	77	114	55
117	94	1,092	625	1,896	1,153	204	»	377	217
5,110	3,670	4,137	3,787	7,908	1,860	1,370	»	10,858	3,345
135	10	302	109	745	256	61	»	»	»
7,686	5,993	14,500	12,837	44,000	38,800	20,717	4,742	22,564	9,067
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
+ 1,693		+ 1,663		+ 5,200		+ 15,975		+ 13,497	
»		»		»		»		»	
512	399	329	291	1,157	1,021	714	225	778	697
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
+ 113		+ 38		+ 136		+ 489		+ 81	
»		»		»		»		»	

MESE DI LUGLIO	PRODOTTI LORDI — Ferrovie					
—	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI-CEVA		MENAGGIO-POLEZZA PONTETRESA-LUINO	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 31 luglio Ch.	3	3	24	»	26	»
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 detto . . . »	3	3	24	»	26	»
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	5,352	26,579	3,429	»	3,650	»
Bagagli . . . . »	3	2	68	»	99	»
Merci a grande velocità . . . »	»	»	122	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	»	»	71	»	1,830	»
Introiti diversi . . . . »	»	»	31	»	»	»
TOTALI . . . . L.	5,355	26,581	3,721	»	5,579	»
Mesi antecedenti . . . . »	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al . . . . . L.	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1885. Mese di luglio . . . . L.	— 21,226		+ 3,721		+ 5,579	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	
Prodotto chilometrico						
Del mese di luglio . . . . . . L.	1,785	8,860	155	»	214	»
Dal 1° luglio al . . . . »	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1885. Mese di luglio . . . . L.	— 7,075		»		»	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di eserciz'o:

Rete del Mediterraneo	Km.	64
Rete dell'Adriatico	»	25
Rete della Sicilia	»	9
Ferrovie Venete	»	3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	»	3
Totale	Km.	104

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

R. Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento IN FIRENZE.

È aperto il concorso a numero quattro posti di medico-chirurgo assistente alle appresso cliniche:

Clinica pediatrica — Secondo e terzo assistente;
Clinica dermo-sifilopatica — Secondo assistente;
Clinica oculistica — Secondo assistente.

Gli assistenti alla clinica pediatrica prestano l'opera loro per tutto l'anno solare all'Istituto e sono da esso retribuiti con lo stipendio mensile di lire 80 il secondo e di lire 60 il terzo.

I secondi assistenti alla clinica dermo-sifilopatica ed alla clinica oculistica prestano il loro servizio all'Istituto durante gli otto mesi delle lezioni, e sono da esso retribuiti con uno stipendio di lire 70 al mese. Durante i quattro mesi delle vacanze estive e autunnali dovranno presentare l'opera loro in servizio dei malati delle dette specialità, rimanendo sotto l'immediata dependenza del sopraintendente alle infermerie del R. Arcispedale e dei sanitari destinati alla cura di detti infermi, e riceveranno dall'Amministrazione ospitaliera nel periodo sopraindicato lire 60 al mese.

L'Amministrazione dello Spedale di S. Maria Nuova somministrerà a tutti indistintamente, e per tutto l'anno, una camera mobiliata, lume, fuoco, vestiario d'uniforme da estate e da inverno ed una busta di ferri chirurgici.

Coloro che rimarranno eletti saranno nominati per un anno, ma

(dedotte le tasse erariali)

diverse

NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA-POGGIBONSI		TOTALE DELLE FERROVIE DIVERSE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
37	»	21	»	8	»	707	564
34	»	21	»	8	»	701	561
23,082	»	4,515	»	1,791	»	386,413	355,404
175	»	54	»	29	»	6,297	5,013
291	»	411	»	129	»	22,086	19,575
628	»	5,021	»	2,266	»	135,820	109,871
»	»	199	»	25	»	9,004	8,691
24,176	»	10,200	»	4,240	»	559,620	498,554
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
+ 24,176		+ 10,200		+ 4,240		+ 61,066	
»		»		»		»	
711	»	425	»	530	»	798	888
»	»	»	»	»	»	»	»
»		»		»		— 90	
»		»		»		»	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 31 detto.

INDICAZIONE DELLE RETI DI CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Bergamo-Ponte della Selva	Ponte di Nossa-Ponte della Selva	Luglio	6	2
Rete Adriatica	Foggia-Manfredonia	Id.	12	36
Napoli-Bajano	Nola-Bajano	Id.	9	11
		TOTALE . . .		49

potranno per lodevole servizio esser riconfermati due volte a proposta dei professori, sentito prima il parere della Direzione ospitaliera.

Vacando un posto di primo o secondo assistente potranno esservi promossi quelli che hanno un grado inferiore, per proposta degli insegnanti e col consenso dell'autorità ospitaliera: il tempo trascorso nell'ufficio che lasciano non sarà valutato agli effetti delle successive conferme.

I laureati in medicina e chirurgia in qualsiasi Università del Regno, da un tempo non maggiore di 6 anni, possono concorrere a questi posti.

Le domande per essere ammessi al concorso dovranno essere scritte in carta bollata da centesimi 50, munite dei documenti richiesti dal regolamento approvato il 16 febbraio 1884 e presentate alla Sopraintendenza di questo R. Istituto (piazza San Marco, n. 2) non più tardi delle ore 3 pomeridiane del giorno 30 ottobre prossimo.

I concorrenti saranno avvisati del giorno e dell'ora in cui avranno luogo gli esami, e perciò, nell'istanza dovranno indicare il luogo dell'attuale loro dimora.

Tanto il regolamento suddetto quanto quello vigente per i medici chirurghi astanti dell'Arcispedale non che il programma degli esami saranno ostensibili presso la cancelleria della sezione medico-chirurgica a tutti coloro che volessero concorrere, affinchè nell'istanza per l'ammissione al concorso possano dichiarare d'averne presa cognizione.

Firenze, 21 settembre 1885.

Visto — *Per il Sopraintendente*
NICCOLO' NOBILI.

Il Presidente della Sezione
Prof. GIORGIO PELLIZZARI.

3

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un dispaccio da Vienna al *Temps* dice che non si sa nulla di positivo intorno l'atteggiamento dell'Austria Ungheria rispetto alla Serbia. In principio della crisi questo atteggiamento era benevolo. L'influenza della Germania e della Russia sembra aver modificate le buone disposizioni del gabinetto di Vienna. Non si parla più in quella capitale di ingrandimento di territorio e di compensi per la Serbia. Lo *statu quo* è la parola d'ordine del giorno.

Lo stesso *Temps* ha per telegrafo da Nissa, 7 ottobre, che quando la Scupcina si è sciolta parecchi deputati si sono rivolti al re per chiedergli quale linguaggio dovessero tenere ai loro elettori. Il re rispose che attenderebbe le decisioni delle potenze, ma che non esiterebbe un istante a chiamare il suo popolo sotto le armi se l'equilibrio nei Balcani dovesse essere turbato dall'unione della Bulgaria e della Rumelia.

Si scrive da Bucarest, 7 ottobre, che l'ex-ministro di Rumenia a Parigi, signor Balaceano, ha pubblicato una lettera nella quale si studia di dimostrare la necessità assoluta per la Rumenia di rettificare le sue frontiere dal lato della Bulgaria. La Rumenia, secondo il signor Balaceano, dovrebbe annettersi Varna, Silistria e Rustciuk.

Il *Romanul* di Bucarest esamina in un suo articolo se i rumeni - come popolo balcanico grazie al possesso della Dobrucia, come popolo d'ordine e di progresso, come popolo vincitore nell'ultima guerra - non debbano cercare di ottenere per l'antica provincia rumena delle rive del Mar Nero, delle condizioni di territorio indispensabili alla sua piena e permanente tranquillità come alla prosperità futura.

Secondo il giornale in parola, la Rumenia possiede una piccola lingua di terra che è circoscritta da un lato dal mare, e dal Danubio dall'altro, ma che non ha dalla parte della terra delle frontiere naturali.

La piccola estensione della Dobrucia è una delle cause principali che si oppongono alla sua prosperità, ed è difficile e quasi impossibile di unirla alla madre patria nelle condizioni attuali di territorio sulle due rive del fiume.

Inoltre, la frontiera dalla parte della terra non è ben determinata e, per meglio dire, essa non è naturale, ciò che può produrre ad ogni istante dei conflitti e mettere in pericolo le relazioni dei due popoli che hanno il maggior interesse a rimanere in rapporti di amicizia e di buon vicinato.

Tali sono le considerazioni che l'autore dell'articolo sottopone alle riflessioni od alla discussione del paese. Anzi esso richiama la più seria attenzione del governo per questa questione.

Il tempo gli pare favorevole per la rivendicazione che esso indice. Occasioni consimili si presentano raramente ad un popolo. La saggezza esige che se ne profitti quando si presentano, perchè esse si ritrovano raramente ed esse possono non trovarsi mai se si lasciano scappare.

Telegrammi da Bucarest annunziano che il viaggio del re Carlo a Jassy e Galatz è stato occasione di una vera ovazione. Gli abitanti delle provincie sono accorsi in gran numero per presentare al re i loro omaggi rispettosi.

Relativamente ai preparativi militari della Porta, si scrive da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz* che essi vengono spinti colla massima alacrità da tutti i rami dell'Amministrazione, e che in essi si appalesa la tendenza del governo turco di concentrare un grosso nerbo di truppe ai confini della Rumelia. Fu ordinata ed è in via d'esecuzione la mobilizzazione di 80 battaglioni di *redif* (riserva di prima classe).

« Alla Porta, prosegue il corrispondente, non si sa ancor bene se farà bisogno o no un'azione militare, ma si stima opportuno di prendere delle misure per ogni eventualità. Per il caso che si impiegassero due corpi d'armata, il generale in capo ne sarebbe il maresciallo Mukhtar pascià, che avrebbe sotto i suoi ordini i due generali Fuad pascià e Tahir pascià. Questo ultimo comanda presentemente le forze concentrate alla frontiera rumeliota presso Mustapha pascià, forze che ascendono a circa novemila uomini.

« In previsione della possibilità d'una campagna d'inverno, il ministero della guerra ha dato commissioni di calzature, monture e di altri articoli che potessero essere necessarii. Anche il ministero della marina continua a prendere delle misure per mettere in assetto di guerra parecchie navi corazzate. Il vapore *Dolma Bagdscie*, che appartiene alla Società di navigazione *Mashusse*, fu noleggiato dal governo per trasportare truppe da Smirne a Salonicco, ed è già partito per la sua destinazione.

« Secondo notizie giunte a Costantinopoli, anche nella Bulgaria e nella Rumelia si fanno grandi preparativi militari e nei circoli turchi si afferma che per questo oggetto furono spesi fino ad oggi più di 15 milioni di franchi. »

Abbiamo riportato il primo giudizio emesso dal *Temps* sull'esito delle elezioni in Francia.

Il *Telegraphe* si esprime nello stesso senso in un articolo intitolato « Uniamoci ».

Il *Paris* dice che la lezione ricevuta dal partito repubblicano è dura ma meritata. « Fino ad oggi, prosegue questo giornale, la repubblica ha sempre progredito nel corpo elettorale. Il periodo di sosta che essa subisce oggigiorno non deve punto scoraggiarci, ma mostrarci piuttosto il nostro dovere. Noi eravamo uniti il 16 maggio contro la reazione e abbiamo riportato la vittoria. Uniamoci nuovamente e trionferemo ancora ».

Il *Journal des Débats* è pessimista. Esso crede che il paese tanto provato dalla crisi industriale, si desideroso di tranquillità non potrà ottenere dalla nuova Camera ciò che esso desidera: l'ordine, l'economia e la pace.

Il monarchico *Français* esulta con queste parole: « Quale giornata per la repubblica e quale speranza di risurrezione e di salute per la Francia! Il voto di ieri è il principio della fine; ciechi coloro che non lo comprendono ».

La *Paix* dice che non ci sono timori per la sorte della repubblica. « L'idea repubblicana, ha dato un passo indietro in causa dell'eccesso di fiducia ispirato dai suoi successi anteriori. Ma non bisogna passare da un eccesso di fiducia all'eccesso di scoraggiamento. Bisogna lottare per tenere in iscacco la reazione. Lo scrutinio del 4 ottobre è, sotto questo rapporto un insegnamento che sarà compreso ».

Il *Rappel* è d'avviso che i ballottaggi del 18 ottobre compenseranno in una certa misura i risultati del 4, a patto che i repubblicani si facciano delle concessioni reciproche e non presentino più che una lista. « Non si tratta tanto, dice il *Rappel*, di opporre una repubblica ad un altra, ma di opporre una repubblica alla monarchia e noi siamo certi che l'accordo si farà tra i repubblicani ».

La *Justice*, giornale di Clémenceau, gode della vittoria monarchica « Le elezioni, dice essa, sono la condanna dell'opportunismo che fu sconfitto della spedizione del Tonchino e dalle altre spedizioni lontane. » La *Justice* aggiunge che il risultato delle elezioni ha oltrepassato tutte le sue previsioni. La moralità delle elezioni, secondo la *Justice*, è questa che bisogna abbandonare il genere di politica repubblicana seguito dal signor Ferry. Quanto al successo dei conservatori esso non è che *apparente*. Lo scrutinio del 18 ottobre sarà la rivincita dell'idea repubblicana liberata dalla politica opportunista.

La *Republique Française* dichiara che il pericolo parlamentare è grave, ma aggiunge:

« Questo pericolo i repubblicani potranno scongiurarlo se, illumi-

nati da questa dura esperienza, porranno un termine ai loro dissensi e consentiranno a stringere le file come fecero, or sono 8 anni, i 363 che non erano più numerosi di quel che saremo noi questa volta. »

Il *Siècle*, organo di Brisson, dice che le elezioni sono una dolorosa sorpresa. Il partito repubblicano è colpito, grazie alle manovre dei suoi avversari che hanno sfruttato le vecchie tendenze protezioniste dei dipartimenti del nord e dell'ovest. Però nè la libertà, nè la repubblica sono in pericolo. Il *Siécle* termina facendo appello alla concordia.

La *Gazette de France*, monarchica, dichiara « che i monarchici sono dovunque i veri capi, i soli capi dei conservatori. »

Il *Soleil* (orleanista) si contenta di dichiarare che la giornata è stata buona per la Francia.

Per il *Figaro* la giornata prova che, se la Francia non è ancora disgustata della Repubblica, vi si incammina a gran passi. Il *Figaro* constata che non è possibile nessun ministero di sinistra o di destra. « È l'imbroglio, dice esso, che si accentua e tende a divenire lo stato normale del paese. »

Il risultato delle elezioni francesi ha prodotto una profonda sorpresa anche in Inghilterra.

Il *Times* ne fa risaltare l'importanza dal punto di vista internazionale. « È chiaro, dice esso, che le difficoltà create dal risultato di questo scrutinio saranno grandi. Come potrà un governo dirigere gli affari del paese nell'assenza di una maggioranza che risulterà dallo scrutinio? Se non si trovano due gruppi che si coalizzano per formare una maggioranza, sarà difficile alla Camera di sfuggire ad uno stato di crisi permanente ».

Il *Times* constata poi che l'affluenza dei votanti nella giornata del 4 onora il suffragio universale.

Secondo lo *Standard*, organo conservatore, la giornata del 4 ottobre prova che il paese è malcontento, che non crede di essere in possesso di un governo onesto e saggio che esso sperava. « Però, aggiunge lo *Standard*, la repubblica non è in pericolo; i monarchici hanno potuto unirsi per indebolire il nemico comune, ma la loro unione non durerà; le divergenze d'interessi e di principii si riveleranno in rivalità irremediabili ».

Lo *Standard* è convinto che lo scacco dei repubblicani è il frutto delle loro discordie e delle rivendicazioni esagerate di molti tra loro. Esso predice che in Inghilterra il partito liberale soccomberà per le stesse ragioni nelle elezioni generali del novembre.

L'ex. ministro nel gabinetto Gladstone, sir C. Dilke, parlando in una riunione di elettori a Chelsea, ha fatto allusione alla situazione della Birmania. Esso crede che l'Inghilterra non possa tollerare l'influenza predominante della Francia in quel paese; è questo, disse egli, un punto capitale per gli interessi britannici nelle Indie.

Il *Morning Post*, conferma che il 17 novembre prossimo è la data fissata per lo scioglimento del Parlamento. Il *Morning Post* aggiunge che quando si riunirà il nuovo Parlamento, il governo sarà pronto a proporgli delle misure che avranno per iscopo di semplificare e di ridurre le tariffe dei trasporti e di sviluppare l'autonomia locale.

All'aprirsi della sessione verrà presentato al Parlamento un *bill* per la istituzione di amministrazioni locali nelle contee.

L'*Havas* ha per telegrafo da Rio-Janeiro, 7 ottobre, che la controversia tra la Repubblica Argentina ed il Brasile, a proposito della delimitazione delle frontiere è stata definitivamente risolta per mezzo di una Convenzione, che è stata firmata a Rio-Janeiro tra i delegati della repubblica ed il governo brasiliano.

Parecchie volte diggià la controversia aveva preso un carattere acuto, e minacciava di degenerare in una guerra.

Si tratta dei territori detti *Territorio nacionales de Miscones*, situati al nord della repubblica Argentina ed al sud della provincia di Parana.

La soluzione di questa vertenza ha prodotto una lieta impressione in tutta l'America spagnuola.

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

PARIGI, 10. — *Elezioni del dipartimento della Senna.* — Risultati definitivi: Lockroy, Floquet, De la Forge e Brisson furono eletti con voti da 215 mila a 272 mila. Tutti gli altri candidati sono in ballottaggio.

Clémenceau ebbe 200 mila voti e Rochefort 130 mila.

CATTARO, 9. — Il *Giornale Ufficiale* del Montenegro dice che il Montenegro osserva con calma la situazione attuale, attendendo lo svolgimento ulteriore degli avvenimenti.

LONDRA, 9. — Si assicura che il Consiglio dei ministri abbia discusso il rapporto di White sulla riunione degli ambasciatori a Costantinopoli, accogliendo favorevolmente la raccomandazione relativa all'accettazione dell'unione personale della Bulgaria e della Rumelia nel principe Alessandro.

ATENE, 10. — I rappresentanti delle potenze rinnovarono, ciascuno separatamente, presso il governo, ufficii intesi a raccomandare alla Grecia un'attitudine prudente.

Il ministro di Turchia domandò al governo spiegazioni sul concentramento di truppe alla frontiera, dichiarando che la Porta vi concentrerà pure truppe, se l'invio delle forze elleniche continuerà.

Con ordine ministeriale fu assegnato il quartiere a quasi tutti i reggimenti in città delle provincie limitrofe alla frontiera.

LONDRA, 10. — Il *Times* ha da Berlino: « La Russia cominciò a far avanzare truppe verso la Bessarabia per essere pronta ad ogni evento. Si dice che essa proporrà lo *statu quo ante* in Rumenia onde evitare di dare compensi agli altri Stati balcanici. »

LONDRA, 10 — Il *Times* ha da Vienna: « L'Austria-Ungheria persiste nel credere che l'unione personale sia la soluzione desiderabile della questione bulgara ».

ATENE, 10. — Oltre alle rimostranze separate fatte dai ministri delle potenze, ieri, in seguito a convocazione del decano del Corpo diplomatico, tutti i rappresentanti delle potenze dopo essersi posti d'accordo, si recarono presso Deliyanni cui avevano annunziato la loro visita. Il ministro di Germania prima, quindi Curtopassi, ministro di Italia e decano del Corpo diplomatico e poi i ministri di Russia, Inghilterra, Austria-Ungheria e Francia presero la parola ed in seguito ad ordine dei rispettivi governi invitarono la Grecia ad essere prudente e le raccomandarono caldamente di astenersi da misure violenti che la esporrebbero ad un serio pericolo. Quindi ogni ministro presentò una nota verbale; nessuna nota collettiva fu ancora rimessa. Deliyanni risponderà oggi.

ATENE, 10. — Di fronte alla credenza che le potenze appoggeranno l'unione bulgara, i giornali suggeriscono al governo di declinare i consigli delle potenze ed agire energicamente.

Vi sono attivi negoziati fra i gabinetti di Atene e di Belgrado per un'azione comune.

I greci delle provincie greche della Turchia organizzano una grande dimostrazione per invitare il re degli Elleni ed il suo governo ad esigere, anche con la guerra, compensi territoriali onde mantenere l'equilibrio orientale. Si temono seri disordini nell'interno se il governo rimanesse inattivo, epperò gli armamenti sono spinti febbrilmente.

Il re firmò un decreto che convoca altre tre classi della riserva, ma il decreto non è ancora comparso nel giornale ufficiale.

COSTANTINOPOLI, 10. — Si dice che alcune potenze abbiano elevate obiezioni sulla dichiarazione degli ambasciatori, la quale non sarebbe consegnata almeno senza notevoli modificazioni.

Contrariamente alle voci diffuse, gli ambasciatori non presero alcuna

attitudine circa la soluzione della questione bulgara. Si ignora sempre il pensiero dei diversi gabinetti.

NEW-YORK, 10. — Il cardinale Mac-Closkey è morto.

SPEZIA, 10. — È giunto stamane l'on. Ministro della Marina.

PALERMO, 10. — Dalla mezzanotte al mezzogiorno vi furono 20 decessi di cholera.

SIRACUSA, 10. — Il marchese di Sant'Alfano, senatore del Regno, è morto a Noto.

BUCAREST, 10. — Il Ministro francese, Ordega, non ritornerà qui. Egli domandò di essere posto in disponibilità.

PIETROBURGO, 10. — Il *Journal de Saint Pétersbourg* ripete che la soluzione della questione bulgara è riservata alle potenze.

BUDA-PEST, 10 — Camera dei deputati. — Thassy interpella il governo se sia vero che l'Austria-Ungheria abbia garantito il prestito serbo.

ZAGABRIA, 10. — La Dieta respinse la proposta di mettere in istato di accusa il Bano per l'affare degli atti riguardanti l'archivio, e così l'incidente rimase esaurito.

BERLINO, 18. — Il *Reichsanzeiger* pubblica la nomina del principe di Hohenlohe a governatore dell'Alsazia e Lorena.

PARIGI, 10. — Notizie da Scutari di Albania dicono che il vilayet dell'Albania è completamente calmo, che le tribù delle montagne sono tranquille e che è assolutamente falsa la voce di una rivolta dei Miriditi.

PARIGI, 10. — Il Consiglio dei ministri si occupò delle elezioni e delle misure da prendersi contro gli impiegati che fecero atto di ostilità contro il governo.

Il gabinetto non ha ancora nulla deliberato circa la politica da seguirsi al Tonchino. Le voci sparse in proposito sono premature. I dispacci del generale Courcy sono piuttosto tranquillanti. Vi sono però ancora alcuni disordini al sud dell'Annam.

NOTIZIE VARIE

A San Martino della Battaglia. — Leggiamo nella *Sentinella Bresciana* che oggi, sul colle di San Martino, ove sorge la torre storica commemorante il primo Soldato d'Italia, ha luogo il sorteggio di 58 premi da 100 lire in favore dei feriti e delle famiglie dei morti nella campagna del 1859.

Alle 11 ant. si celebra la messa all'Ossario di San Martino; alle 12 1|2 si procede al sorteggio.

Intervengono: la presidenza della Società di Solferino e San Martino, diverse altre rappresentanze ed un battaglione di fanteria con la musica.

Per moltissimi la festa del 24 giugno, perchè cade in giorno feriale e un po' per il caldo, non è opportuna al pio pellegrinaggio a San Martino; e però venne istituita questa solennità dell'ottobre appunto per facilitare il concorso del pubblico a quei luoghi ove, bagnata di tanto sangue generoso, sorse l'alba della redenzione e della unità d'Italia.

Nuovi mattoni. — Il *Bollettino delle finanze, ferrovie e industrie* scrive che, un nuovo mattone leggero, tenace e solido, composto della sabbia che sopravanza alla fabbricazione del vetro, viene manifatturato in Francia.

Il processo per ottenerlo è il seguente:

Si assoggettano i resti di sabbia a una grandissima pressione idraulica e i blocchi che ne risultano si mettono a cuocere a una temperatura alta nella fornace; si dànno quindi ai blocchi varie forme e dimensioni; essi riescono di un color bianco uniforme, essendo composti quasi puramente di silice.

Questi mattoni resistono all'azione dell'acido idroclorico e di quello solforico, e resistono pure ai freddi più crudi e all'azione del sole e della pioggia. Il loro peso specifico è di 1,5 soltanto.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 10 ottobre.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Bellnno	coperto	—	12,7	7,8
Domodossola	1|2 coperto	—	16,1	2,3
Milano	sereno	—	15,4	7,0
Verona	coperto	—	16,5	8,3
Venezia	coperto	calmo	16,9	12,3
Torino	coperto	—	12,6	5,3
Alessandria	caligine	—	19,2	6,6
Parma	1|2 coperto	—	16,4	10,2
Modena	1|2 coperto	—	18,1	11,8
Genova	1|4 coperto	calmo	18,5	12,3
Forlì	piovoso	—	20,2	13,0
Pesaro	piovoso	legg. mosso	20,8	13,3
Porto Maurizio	sereno	agitato	19,2	11,8
Firenze	3|4 coperto	—	19,6	12,2
Urbino	piovoso	—	17,9	10,2
Ancona	piovoso	calmo	21,0	15,1
Livorno	1|4 coperto	mosso	21,0	11,0
Perugia	piovoso	—	18,6	9,9
Camerino	coperto	—	15,9	10,0
Portoferraio	1|4 coperto	agitato	20,9	16,5
Chieti	coperto	—	19,8	12,4
Aquila	1|2 coperto	—	16,3	9,9
Roma	3|4 coperto	—	20,0	15,3
Agnone	3|4 coperto	—	19,6	10,5
Foggia	coperto	—	25,0	16,9
Bari	coperto	calmo	25,4	17,8
Napoli	coperto	mosso	20,6	14,1
Portotorres	1|4 coperto	agitato	—	—
Potenza	coperto	—	17,7	10,9
Lecce	1|2 coperto	—	24,2	17,6
Cosenza	1|4 coperto	—	24,2	11,8
Cagliari	1|2 coperto	agitato	25,0	14,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	temp. pioggia	agitato	24,0	17,8
Palermo	3|4 coperto	agitato	27,5	16,4
Catania	coperto	calmo	25,0	17,0
Caltanissetta	coperto	—	20,4	9,9
Porto Empedocle	3|4 coperto	calmo	23,2	17,2
Siracusa	piovoso	calmo	24,5	18,5

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

10 OTTOBRE 1885.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	749,9	750,5	750,2	747,9
Termometro	16°,8	16°,2	19°,4	16°,0
Umidità relativa	66,0	73,0	53,0	78,0
Umidità assoluta	9,4	10,0	8,9	10,6
Vento	WSW	NNE	WSW	SSW
Velocità in Km.	7,5	11,5	15,0	17,0
Cielo	coperto	coperto	coperto	coperto piove

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 20°,0 - R. = 16°,0 — Min. C. = 15°,3 - R. = 12°,24.

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 10 ottobre 1885.

In Europa forte ciclone col centro (735) sulla Manica. Orano 763. Mosca 764.

In Italia nelle 24 ore, barometro notabilmente disceso specialmente al nord; pioggie numerosissime; venti forti del 3° quadrante, mare agitato o molto agitato lungo le coste occidentali, temperatura alquanto diminuita.

Stamane cielo nuvoloso coperto o piovoso, venti forti di Ostro sulla penisola Salentina, abbastanza forti di ponente altrove; barometro variabile da 748 a 757 mm. dall'Istria a Malta.

Mare agitato lungo le coste occidentali.

Probabilità: venti abbastanza forti a forti del 3° quadrante, cielo nuvoloso piovoso, mare agitato.

Telegramma del *New-York Herald* (7 ottobre) — Un ciclone di notevole intensità con direzione progressista verso il sud, passa attualmente in Terra Nuova, donde pare si diriga a nord nord-est. Esso cagionerà delle burrasche in tutte le coste della Gran Brettagna e della Norvegia, e delle commozioni atmosferiche in Francia, dal 9 all'11 ottobre.

Listino ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 10 ottobre 1885

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1886	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1885	—	—	—	—	94 95	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—	—	—	97 25	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	94 »	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1885	—	—	98 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0	1° ottobre 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° ottobre 1885	500	500	465 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Coint. de' Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1885	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1085 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	607 50	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare	1° ottobre 1885	500	500	500 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1885	500	250	—	—	—	—	—	708 50	—
Banca Tiberina	»	250	150	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1885	500	500	460 25	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° luglio 1885	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Vita (oro)	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia ant. Marcia (az. stamp.)	1° luglio 1885	500	500	1725 »	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provv.	—	500	150	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. It. per condotte d'acqua (oro)	»	500	250	536 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas	1° gennaio 1885	500	500	1745 »	—	—	—	—	—	—
Gas Certificati provv.	—	500	100	1495 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
S. F. del Mediterraneo	—	500	500	546 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Complementari	1° ottobre 1865	250	200	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	—	500	200	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	1° gennaio 1885	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0	1° luglio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	»	500	262	733 50	—	—	—	—	—	—
Soc. dei Molini e Magaz. Gen.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provvisori	—	250	100	418 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 60
	Parigi	chèques	—	—	—
2 0/0	Londra	90 g.	—	—	25 23
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

Il Sindaco: A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rendita Ital. 5 0/0 (1° luglio 1885) 95 12 $^1/_2$ fine corr.

Banco di Roma 708, 709 fine corr.

Società dei Molini e Magazzini Generali 438 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 9 ottobre 1885:

Consolidato 5 0/0 lire 94 803.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 92 633.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 60 850.

Consolidato 3 0/0 id. senza cedola lire 59 560.

V. TROCCHI, *Presidente*.

(2ª *pubblicazione*)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere dello stesso Tribunale rende noto che all'udienza che terrà il detto Tribunale il giorno 17 novembre 1885 avrà luogo la vendita al pubblico incanto degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza delle Finanze dello Stato, rappresentate dal procuratore erariale delegato signor avv. Niccola De Angelis, a danno di Ascani Gioacchino fu Giuseppe, di Torre Caietani.

Descrizione dei fondi situati nel comune di Torre Caietani.

1. Casa di un vano ad uso cantina in via Nazionale, sezione unica, n. 137, stimato dal perito lire 209 30.
2. Terreno in contrada Porta delle Pagliare, sezione unica, n. 384, di are 2 70, stimato lire 24 35.
3. Terreno in contrada Capo Mistigliano, detta mappa n. 1064, di are 22 40, stimato lire 251 06.
4. Terreno in contrada Troggiano, detta mappa n. 1209, di are 13, stimato lire 59 60.
5. Terreno nella stessa contrada, detta mappa, nn. 1223, 1224, di are 31, stimato lire 228 80.
6. Terreno in contrada La Selvotta, detta mappa n. 1269, di are 57, stimato lire 288 60.
7. Terreno in contrada Valle Cascia, detta mappa n. 1272, di are 56 50, stimato lire 292 80.
8. Terreno in contrada Valle Cascia, detta sezione, n. 2425, di are 61 20, stimato lire 308 20.
9. Terreno alla stessa contrada, detta sezione n. 2426, di are 13 40, stimato lire 77.
10. Terreno in contrada Colle Grosso, detta sezione n. 1371, di are 42, stimato lire 212 40.
11. Terreno in contrada Valle Martora, mappa suddetta n. 1422, di are 83, stimato lire 557 20.
12. Terreno in contrada Costa Cazzarra, detta sezione n. 1451, di are 23 20, stimato lire 106 40.
13. Terreno in contrada Morette o Sorbo, detta sezione n. 2295, di are 38, stimato lire 196.
14. Terreno in contrada Morette, detta sezione num. 2297, di are 37 80, stimato lire 228 40.
15. Terreno in contrada Costa Gazzarra, detta mappa n. 2589, di are 1 20, stimato lire 27 35.
16. Terreno in contrada San Benedetto, detta sezione n. 949, di are 9 10, stimato lire 52 15.
17. Terreno in contrada Costa Petroni detta mappa n. 1281, di are 74, stimato lire 614 20.
18. Terreno in contrada Sparacciaro, detta mappa n. 1679, di are 12 70, stimato lire 108 60.
19. Terreno in contrada Sotto le Fontanelle, detta mappa numeri 1832 e 1833, di are 26, stimato lire 175 80.
20. Terreno in contrada Corniano, mappa suddetta num. 1959, di are 28, stimato lire 196 40.
21. Casaleno diruto, mappa sezione unica n. 412, stimato lire 30 50.
22. Terreno in contrada Piaggie Cocco e Fosso, detta sezione nn. 524, 525, sub. 1 e 2 e 2353, di are 218 80, stimato lire 1687 40.
23. Terreno in contrada Vado del Noiano, detta mappa n. 844 e 845, di are 18 60, stimato lire 29 80.
24. Terreno in contrada Vignale, detta mappa n. 1004, di m. q. 60, stimato lire 2 40.
25. Terreno in contrada Ripa, mappa suddetta n. 1151, di are 46, stimato lire 279 95.
26. Terreno in contrada Ripa, detta mappa n. 1155, di are 50, stimato lire 614 30.
27. Terreno in contrada Valle Biozza o Canino, mappa suddetta n. 1164, di are 38 50, stimato lire 231 20.
28. Terreno in contrada Canino o Costa, detta mappa num. 1183, di are 16 30, stimato lire 69 40.
29. Terreno in contrada Furcola, detta mappa num. 1246, di are 33, stimato lire 132 40.
30. Terreno in detta contrada, detta mappa n. 1248, di ettari 1, are 17, stimato lire 359 20.
31. Terreno in contrada Corniano, detta mappa n. 1253, di are 4 70, stimato lire 142 60.
32. Terreno in contrada Pogliara Battista, detta mappa n. 1310, di are 97, stimato lire 294 20.
33. Terreno in contrada Cretaro, detta mappa n. 1332, di are 30 20, stimato lire 126 20.
34. Terreno in contrada Cretaro, detta mappa n. 1335, di are 6 20, stimato lire 28 60.
35. Terreno in contrada Colle Grosso, detta mappa nn. 1359 e 2441, di are 69 70, stimato lire 278 80.
36. Terreno in contrada Rossetto, detta mappa nn. 1522 e 1523, di are 75 70, stimato lire 214 40.
37. Terreno in contrada Castagno Barile, detta mappa n. 1548, di are 32, stimato lire 166.
38. Terreno sodivo in contrada Faggeto o Castagneto, detta mappa numeri 1564 e 1569, di ettaro 1 82, stimato lire 908 80.
39. Terreno nella stessa contrada, detta mappa nn. 1567 e 1568, di are 17 50, stimato lire 87 40.
40. Terreno in contrada Valle della Vigna, detta mappa n. 1705, di are 26, stimato lire 130.
41. Terreno in contrada Lincate, detta mappa nn. 1716 e 1717, di are 88, stimato lire 352 60.
42. Terreno in contrada Canino, detta mappa n. 1725, di are 10 70, stimato lire 32 20.
43. Terreno in contrada Colle delle Fontanelle, detta mappa n. 1810, di are 19 50, stimato lire 97 60.
44. Terreno in contrada Basso delle Gorghe, detta mappa nn. 2002 e 2312, di are 12 30, stimato lire 73 80.
45. Terreno in contrada Pezze Piane, detta mappa nn. 2069 e 2070, di are 65 50, stimato lire 387 20.
46. Terreno in contrada Valle Collina, detta mappa nn. 2313 e 2314, di are 24 60, stimato lire 318 60.
47. Terreno in contrada Monte Acuto, detta mappa n. 2322, di are 7 40, stimato lire 633 88.
48. Terreno in contrada Costa Petroni, detta mappa n. 2429, di are 40, stimato lire 163 20.
49. Terreno in contrada Corniano, detta mappa n. 2667, di are 49 40, stimato lire 212 80.
50. Terreno in contrada Valle Biozza, detta mappa n. 2679, di are 10 20, stimato lire 61 20.
51. Terreno in contrada Spinghe, detta mappa n. 417 e 2388, di tavole 5 42, stimato lire 579 70.
52. Casa di abitazione entro Torre Caietani in via Garibaldi, civico n. 4, detta mappa, n. 151 sub. 3, 152-2ª, 153 sub. 1, stimata lire 444 01.
53. Terreno in contrada Spinghe o Piaggie, detta mappa n. 422, di are 59, stimato lire 402 90.
54. Terreno in contrada Corniano, detta mappa n. 1942, di are 28, stimato lire 98 40.
55. Terreno in contrada Fontane, detta mappa n. 2879, di are 17 50, stimato lire 114 40.
56. Terreno in contrada Monte Acuto, detta mappa n. 608, di are 30, stimato lire 144 60.
57. Terreno in contrada Fontana, detta mappa num. 662, stimato lire 93 20.
58. Terreno in contrada Casa Sesta, mappa sez. unica, n. 598, di are 28 50, stimato lire 28 60.
59. Terreno in contrada Vado del Gragnolo, detta mappa n. 1848, di are 46 40, stimato lire 233 60.
60. Terreno in contrada Parronde Todine, detta mappa nn. 330, 776, di are 36 70, stimato lire 226 40.
61. Terreno in contrada Selvotta, detta mappa n. 1236, di are 9 80, stimato lire 54 80.
62. Terreno in contrada Colle delle Fontanelle, detta mappa n. 1804, di are 27, stimato lire 698 40.
63. Terreno in contrada, Colle Corniano o Valle della Signora, detta mappa n. 1928, di are 5 20, stimato lire 26 40.
64. Terreno in contrada Valle, detta mappa n. 2272, di are 18, stimato lire 126 40.
65. Terreno in contrada Valle, detta mappa n. 2273, di are 2, stimato lire 25 29.
66. Terreno in contrada Corbo o Morette, detta mappa n. 2296, di are 28, stimato lire 140 20.
67. Terreno in contrada Valle, detta mappa n. 2298, di are 4 50, stimato lire 31 60.
68. Terreno in contrada Cerce Rotonde, detta mappa n. 2404, di are 11, stimato lire 77 60.
69. Terreno in contrada Valle Lenara, detta mappa n. 2593, di are 47 50, stimato lire 285 20.
70. Terreno in territorio di Trevigliano, in contrada Rio Pietro, detta mappa sez. 1ª, n. 1244, di are 15, stimato lire 82 40.
71. Terreno in detti territorio e contrada, detta mappa n. 1820, di are 68, stimato lire 539 20.
72. Terreno posto come sopra in contrada Cerreto, sezione unica, n. 910, di are 51 20, stimato lire 919 35.

Condizioni della vendita.

I detti fondi saranno venduti in tanti lotti separati e l'incanto sarà aperto sul prezzo di stima diminuito di otto decimi.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 3 ottobre 1885.

Il vicecancelliere G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi,

Niccola avv. De Angelis procuratore.

2088

(2ª *pubblicazione*)

Annunzio di subasta d'immobili in grado di sesto.

Nel giorno 11 futuro novembre innanzi la 1ª sezione del Tribunale civile di Roma, avrà luogo l'incanto degli infradescritti immobili deliberati a Bernardo De Luca con sentenza di questo stesso Tribunale 9 settembre 1885, ed oppignorati in danno di Felice, Ottavio, Lucio ed Angela Magliacca, e ciò in seguito del sesto aumentato da Francesco Molinari sul prezzo della delibera suddetta.

Fondi da subastarsi.

1. Fondo rustico vignato, a mezzagna, nel territorio di Jenne, in contrada Popolare o Casale, in mappa n. 751, sezione, per lire 609.
2. Terreno seminativo in mappa numero 573, sez. 2ª, per lire 119 94.
3. Terreno seminativo in contrada Ratolo, in mappa n. 758, sez. 2ª, per lire 374 50.
4. Terreno in contrada Costofino in mappa n. 614, sez. 2ª, per lire 223 56.
5. Terreno in contrada Colle Petri, in mappa n. 985, per lire 936, sez. 3ª.

E come meglio risulta dalla dichiarazione di sesto e dai bandi pubblicati ed affissi a termini di legge.

2090 Avv. Domenico De Petris.

(2ª *pubblicazione*)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 27 novembre 1885, ore 11 ant., avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, esecutati ad istanza dell'amministrazione del Fondo per il culto, rappresentata dal procuratore erariale delegato signor avv. cav. Giuseppe Galloni, a danno di Milani Filippo fu Francesco, di Vico nel Lazio.

Descrizione dei fondi posti nel territorio di Vico nel Lazio.

1. Casa con orto, in via Semplice o via Cavour, al civico num. 13, mappa sezione 1ª, nn. 668, 669, 671, 672, 1ª e 2ª, e 667, del reddito imponibile di lire 105 30, stimata dal perito lire 9640 48.
2. Terreno seminativo in contrada Santa Barbara a Riano, sez. 2ª, numero 93, di ettari 3 10, stimato dal perito lire 4363 68.

Condizioni della vendita.

La vendita sarà effettuata in due lotti, il primo comprenderà la casa, il secondo il terreno. e l'incanto sarà aperto sul prezzo di stima diminuito di quattro decimi.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro 30 giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 6 ottobre 1885.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi.

2089 Avv. G. Galloni.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Roma.

A richiesta di S. E. il procuratore generale della Regia Corte dei conti, sedente in Roma,

Io Vincenzo Vespasiani, usciere presso il sullodato Tribunale, notifico nei modi e nelle forme richieste dall'art. 141 Codice procedura civile, al signor Vincenzo Donato, di attuale domicilio, residenza e dimora ignoti, la decisione emanata dalla Regia Corte dei conti, Sezione 3ª, li 10 febbraio 1885, e spedita in forma esecutiva il 5 marzo successivo, colla quale condanna il suddetto signor Vincenzo Donato, già commesso postale a Castrovillari, in favore del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle poste), al pagamento di lire 10,889 60, cogli interessi legali dal giorno dei parziali pagamenti di quella somma, e colle spese tutte del giudizio, che la prefata Corte liquida in lire 33.

Autorizza pure la Amministrazione predetta ad alienare e imputare in conto del suo credito in sorte, interessi e spese lire 150 di rendita iscritta nel Gran Libro 5 per cento, sotto il n. 323361, al nome di Donato Vincenzo fu Domenico, e da esso vincolata a cauzione della propria gestione.

Roma, 9 ottobre 1885.

2100 Vincenzo Vespasiani usciere.

(1ª *pubblicazione*)

TRIBUNALE CIVILE DI ASTI.

Dichiarazione d'assenza.

Sull'istanza di Sodero Ferdinando fu Antonio domiciliato a S. Michele d'Asti ammesso al gratuito patrocinio per decreto di questa Commissione 21 maggio ultimo, diretta ad ottenere la dichiarazione d'assenza del di lui fratello Sodero Giuseppe fu Antonio domiciliato a S. Michele d'Asti, il Tribunale civile d'Asti con decreto 22 giugno pure ultimo scorso mandava sulla assenza medesima ad assumere informazioni.

Asti, 5 ottobre 1885.

2086 E. Ceca proc.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.